

Centro Studi e Formazione

Assirm

Dicembre 2013

IAL - MONITOR ATTRATTIVITA' LOCALE

Un'analisi del potenziale socioeconomico dei territori

A cura di

Alessandro Amadori e Martina Magli

Lo **IAL** è un indicatore che permette di sintetizzare l'attrattività socio-economica, nella forma appunto di un cruscotto socio-economico, di ogni porzione amministrativa di territorio italiano. Nasce dalla combinazione di **nove indicatori elementari** reperibili da diverse fonti pubbliche, quali Istat e Dipartimento delle Finanze.

Nove indicatori elementari:

- ❖ *Reddito mediano annuo*
- ❖ *Divario ricchi/poveri*
- ❖ *% obbligo scolastico non conseguito*
- ❖ *% possesso diploma*
- ❖ *Età media popolazione*
- ❖ *N. indice variazione popolazione 2008-2012*
- ❖ *N. indice variazione famiglie 2008-2012*
- ❖ *Indice migratorio*
- ❖ *Eterogeneità*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO IAL

IAL > 120	ALTA attrattività
110 < IAL < 120	MEDIO-ALTA attrattività
105 < IAL < 110	MEDIA attrattività
95 < IAL < 105	MEDIO-BASSA attrattività
IAL < 95	BASSA attrattività

Per questo studio abbiamo calcolato l'Indicatore di Attrattività Locale dei comuni appartenenti a sei province della Regione Lombardia, i cui valori sono calcolati con la finalità di ottenere una sintesi delle loro potenzialità economiche, umane, demografiche e sociali.

Comuni delle province di:

- Brescia
- Lecco
- Lodi
- Mantova
- Milano
- Sondrio



(Province elencate in ordine alfabetico)

Una prima analisi delle diverse province

	Comune con IAL più basso	Valore IAL	Comune con IAL più alto	Valore IAL
MILANO	<i>Nosate</i>	100,02	<i>Carpiano</i>	128,72
BRESCIA	<i>Magasa</i>	80,80	<i>Berlingo</i>	122,41
SONDRIO	<i>Bema</i>	79,78	<i>Menarola</i>	111,07
LECCO	<i>Tremenico</i>	82,53	<i>Verderio Inferiore</i>	111,99
LODI	<i>Caselle Landi</i>	90,81	<i>Galgagnano</i>	122,49
MANTOVA	<i>Borgofranco sul Po</i>	89,60	<i>Castiglione delle Stiviere</i>	113,66

	Campo di variazione IAL	Media valori IAL
MILANO	28,70	110,06
BRESCIA	41,61	102,63
SONDRIO	31,29	99,31
LECCO	29,46	102,81
LODI	31,68	108,98
MANTOVA	24,07	103,80

Analisi descrittiva dell'attrattività dei comuni per provincia...

	ALTA attrattività	MEDIOALTA attrattività	MEDIA attrattività	MEDIOBASSA attrattività	BASSA attrattività
	Comuni con IAL>120	Comuni con 110<IAL<120	Comuni con 105<IAL<110	Comuni con 95<IAL<105	Comuni con IAL<95
Sondrio	0	1	11	50	16
Lecco	0	4	30	45	11
Brescia	1	10	66	109	20
Milano	7	51	61	15	0
Lodi	2	25	18	15	1
Mantova	0	8	15	43	4

...in termini percentuali

	ALTA attrattività	MEDIOALTA attrattività	MEDIA attrattività	MEDIOBASSA attrattività	BASSA attrattività
	Comuni con IAL>120	Comuni con 110<IAL<120	Comuni con 105<IAL<110	Comuni con 95<IAL<105	Comuni con IAL<95
Sondrio	0%	1%	14%	64%	21%
Lecco	0%	4%	33%	50%	13%
Brescia	1%	5%	32%	53%	9%
Milano	5%	38%	46%	11%	0%
Lodi	3%	41%	30%	24%	2%
Mantova	0%	11%	22%	61%	6%

Ora possiamo aggregare le provincie in base alla collocazione geografica del territorio lombardo: province della fascia montana o pedemontana (Sondrio e Lecco), province della fascia centrale (Milano e Brescia), province della fascia «basso-padana» (Lodi e Mantova). Ne deriva il seguente quadro:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO IAL

TRE FASCE DI TERRITORIO:

- ❖ *Fascia montana*
- ❖ *Fascia centrale*
- ❖ *Fascia basso-padana*

FASCIA CENTRALE: 106,4

FASCIA «BASSA»: 106,4

FASCIA MONTANA: 101,1

IAL > 115	ALTA attrattività
105 < IAL < 115	MEDIO-ALTA attrattività
95 < IAL < 105	MEDIA attrattività
85 < IAL < 95	MEDIO-BASSA attrattività
IAL < 85	BASSA attrattività

CONFRONTO TRA LE PROVINCE

FASCIA CENTRALE: 106,4

FASCIA «BASSA»: 106,4

FASCIA MONTANA: 101,1

	Media valori IAL	Livello IAL
MILANO	110,06	Medio-alto
LODI	108,98	Medio-alto
MANTOVA	103,80	Medio
LECCO	102,81	Medio
BRESCIA	102,63	Medio
SONDRIO	99,31	Medio

L'analisi mediante i valori IAL conferma la correlazione fra struttura geo-morfologica dei territori, e capacità attrattiva: il grande asse centrale lombardo, lungo il cosiddetto «corridoio 5 europeo» (da Parigi a Mosca), presenta un valore medio di attrattività superiore, verso il quale si è portata anche la fascia della «bassa padana» (come se anch'essa facesse parte della «città infinita» milanese); invece la fascia montana, separata da una vera e propria «barriera fisica» dalla «grande pianura», mostra dei valori di attrattività più bassi. La statistica, dunque, conferma quanto, da molto tempo ormai, ci hanno insegnato la storia e la geografia.

